

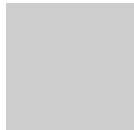


Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati

presso
Ministero della Giustizia

LINEE STRATEGICHE di MANDATO 2013-2018





CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI

Maurizio Savoncelli *Presidente*

Antonio Benvenuti *Vice Presidente*

Ezio Piantedosi *Segretario*

Consiglieri Nazionali

Giuseppe Foresto

Serafino Frisullo

Cesare Galbiati

Marco Nardini

Enrico Rispoli

Pasquale Salvatore

Giuliano Villi



INTRODUZIONE del Presidente Maurizio Savoncelli	6
1. ISTRUZIONE SCOLASTICA E UNIVERSITARIA	
Riforma Gelmini: da ITG a CAT	10
Riforma del percorso di accesso	11
Orientamento scolastico	12
Alternanza scuola-lavoro	13
2. FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA	
Formazione professionale continua	16
Sistema informativo nazionale sulla formazione	17
Formazione a distanza	17
3. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	
Partecipazioni istituzionali	20
Interventi istituzionali	21
Convegni, seminari, incontri	22
Gruppi di lavoro, tavoli tecnici, commissioni	23
Protocolli, convenzioni, accordi	24
Relazioni con il territorio	25
Rete delle Professioni Tecniche	26
Rete internazionale	27
4. LAVORO	
Edilizia	30
Fondi strutturali europei	31
Catasto	32
Valorizzazione degli immobili pubblici	33
Territorio	34
Valutazione immobiliare	35
Competenze	36
5. COMUNICAZIONE	
I pubblici di riferimento	38
6. GOVERNANCE	
La governance	40
7. RESPONSABILITÀ SOCIALE	
Contrasto alla dispersione scolastica	42
Abbattimento delle barriere architettoniche	42
Geometri volontari per il sisma	42
Sostenibilità ambientale	42
Innovazione tecnologica	42

Cari Colleghi,

il mandato 2013-2018 è prossimo alla scadenza: il report che vi accingete a leggere ha la funzione di riepilogare le azioni avviate e tuttora in corso, una road map in continuo aggiornamento che illustra in maniera sintetica ed efficace le linee di azione del nostro operato.

In questa narrazione trovano spazio gli ambiti ai quali il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati ha ritenuto opportuno riservare una "corsia preferenziale"

- Istruzione scolastica e universitaria, Formazione professionale continua, Attività istituzionali, Lavoro, Governance, Comunicazione, Responsabilità sociale - unitamente ai risultati ottenuti, siano essi numeri e percentuali che disegnano grafici e linee di tendenza, o asset intangibili – primo fra tutti la reputazione – sempre più apprezzati e "misurati" dagli stakeholder.

Di questo corpus informativo è possibile dare sia un'interpretazione lineare, mettendo in correlazione i singoli scenari di riferimento, le relative azioni strategiche e i risultati conseguiti, sia un'interpretazione trasversale, finalizzata a codificare il senso, la visione e le prospettive future dell'agire nel suo complesso.

Vi è, infatti, un comune denominatore delle iniziative, dei progetti e delle idee maturate in seno al Consiglio Nazionale in questi cinque anni di lavoro intenso e straordinario, ed è la determinazione a restituire centralità alla figura del geometra nel confronto istituzionale e sul territorio, al fianco dei cittadini e nell'interlocuzione con la pubblica amministrazione. Un riposizionamento evidentemente non fine a se stesso, ma propedeutico alla creazione di nuove opportunità in un mercato del lavoro in continua evoluzione, sempre più competitivo e reduce da un decennio di profonda crisi economica.

Interpretando con serietà e autentico spirito di servizio il ruolo di "corpo intermedio" – un ruolo rivendicato, difeso e infine rilanciato anche grazie alla nomina del sottoscritto a Consigliere del CNEL in rappresentanza dei liberi professionisti – abbiamo contribuito ad assegnare concretezza all'equo compenso, una misura di giustizia che restituisce dignità ai professionisti, che tutela il lavoro degli iscritti agli albi che svolgono una libera professione intellettuale, che delinea un quadro giuridico capace di assegnare maggiori sicurezze ai giovani, economicamente più fragili e quindi più esposti al rischio mercimonio.

E ancora: abbiamo lavorato in favore di un ampliamento delle tutele degli Autonomi sostenendo l'approvazione del Jobs Act; promosso l'accesso dei professionisti ai fondi strutturali europei; stimolato la riflessione pubblica sui benefici che potrebbero derivare dalla piena affermazione del principio di sussidiarietà.

Soprattutto, ci siamo impegnati nella difesa degli interessi legittimi della Categoria promuovendo, all'interno della Rete delle Professioni Tecniche e segnatamente con i Consigli nazionali degli ingegneri e degli architetti,

una riflessione seria e non oltranzista sul tema delle competenze. Ci siamo dotati, in particolare, di una serie di strumenti scientifici che hanno consentito di essere più precisi rispetto al passato nel rendere evidente il perimetro degli ambiti di intervento (prova ne sia la consistente diminuzione del numero di contenziosi registrato negli ultimi anni), e di porre le basi per identificare con chiarezza le competenze specifiche del geometra, quelle che lo caratterizzano – e lo distinguono – dai profili limitrofi.

Investire nelle competenze significa assicurare "il" futuro alla Categoria; renderle immediatamente riconoscibili e identificabili è il primo passo per valorizzarle anche da un punto di vista economico. Ciò appare tanto più strategico quanto più diventa evidente l'impatto che avrà il digitale sul futuro dell'occupazione e sulle professioni: uno scenario non da "fine del lavoro" ma da "lavoro a complessità crescente", che reca con sé la necessità di coltivare saperi diffusi e multidisciplinari; di stabilire correlazioni dirette tra abilità, conoscenze e competenze; di coniugare non solo "sapere" e "saper fare", ma anche "sapere" e "saper pensare".

La sfida da raccogliere per essere competitivi in un mondo del lavoro che cambia è fin troppo chiara: comprendere la logica del digitale e integrarla con le competenze di base e specialistiche che sono proprie della professione di geometra.

Lungo questa via, non esiste alternativa ad una riforma radicale del sistema educativo italiano che vada nella direzione di una rivalutazione dell'istruzione tecnica - scolastica e universitaria - e nella definizione di percorsi formativi realmente ispirati al paradigma life long learning, il cui obiettivo è "sincronizzare" (e non semplicemente allineare) tutte le esperienze di studio e lavoro che ogni persona compie nella vita.

Questa sfida noi l'abbiamo raccolta: il progetto di riforma del percorso di accesso (oggi disegno di legge "Disciplina della professione di geometra e norme per l'adeguamento delle disposizioni concernenti le relative competenze professionali"), elaborata dal Consiglio Nazionale, fornisce una risposta concreta all'esigenza del Paese di allineare i tempi del sistema educativo a quelli del mondo del lavoro, grazie alla previsione di un titolo accademico abilitante.

L'esito di questa sfida dipenderà da diversi fattori: dagli investimenti in istruzione, formazione e innovazione tecnologica che saremo disposti a mettere in campo nei prossimi anni; dal rilancio delle condizioni che hanno consentito, nel 2015, la ripresa dei redditi dei geometri professionisti e il progressivo consolidarsi del trend; dalla volontà di far coincidere – ancora e sempre meglio – il ruolo di rappresentanza con l'assunzione di responsabilità; dalla capacità di porsi obiettivi ambiziosi e non per questo irraggiungibili.

Sarà necessario, soprattutto, dare continuità a quel lavoro di squadra che ha caratterizzato l'operato del



Consiglio Nazionale durante il mandato 2013-2018: al Vice Presidente, al Segretario, ai Consiglieri, al personale e ai collaboratori vadano i più sentiti ringraziamenti per l'impegno profuso, per le responsabilità assunte all'interno del "gruppo", per l'umiltà con la quale tutti si sono posti al servizio degli Iscritti.

Concludo con un appunto: la nostra professione non è destinata a sparire, tantomeno a barattare la sua sopravvivenza sui nuovi palcoscenici del lavoro con la propria storia e la propria identità. Il cambiamento innescato dalla rivoluzione digitale ha una forte connotazione culturale, oltre che di metodo e conoscenze, e per compiersi avrà bisogno di essere gestito prima di tutto sul territorio, da chi – come il geometra – è presente e radicato in maniera capillare.

Per dialogare con il futuro, sarà indispensabile utilizzare il linguaggio della tradizione.

Maurizio Savoncelli
Presidente del Consiglio Nazionale Geometri
e Geometri Laureati



1. ISTRUZIONE SCOLASTICA E UNIVERSITARIA



RIFORMA GELMINI: DA ITG A CAT

Il riordino degli istituti tecnici seguito alla riforma Gelmini DPR n. 88/2010 segna il passaggio dall'ITG (Istituto Tecnico per Geometri) al CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio); negli anni, il CNGeGL è intervenuto a più riprese in merito al percorso di accesso alla professione di geometra, a beneficio degli iscritti, degli studenti e delle famiglie coinvolte nella scelta del percorso d'istruzione secondaria superiore.

› L'abilitazione dei neo-diplomati CAT

Gli interventi del CNGeGL hanno garantito:

- il raccordo tra l'ordinamento precedente e quello nuovo, ottenendo dal MIUR un chiarimento ufficiale circa la perfetta equipollenza tra i "vecchi" diplomi ITG e i "nuovi" diplomi CAT ai fini dell'accesso al tirocinio e al successivo esame di Stato per l'accesso alla professione;
- prove di esame di abilitazione più allineate al percorso di studio di provenienza dei candidati e alla futura realtà professionale.

A.S. 2014-2015 i primi diplomati CAT

› Esami di abilitazione Serie storica 2015-2017

		Candidati assegnati dal Ministero	Candidati abilitati
			
2015	TOTALE	6.506	3.929
	%	100%	60,4%
2016	TOTALE	5.222	3.201
	%	100%	61,3%
2017	TOTALE	4.138	2.525
	%	100%	61,0%

**RIFORMA DEL
PERCORSO DI
ACCESSO**

Il processo innovativo che interessa il mondo del lavoro coinvolge direttamente anche i geometri professionisti, chiamati ad accrescere il proprio bagaglio di conoscenze, abilità e competenze attraverso una formazione di livello accademico, in linea con la raccomandazione europea che prevede, entro il 2020, il possesso del titolo universitario per esercitare la professione a livello transnazionale (G.U. europea del 16/7/2014).

› La “laurea del geometra”

Il CNGeGL ha posto le basi per una riforma del percorso di accesso che preveda un corso di laurea triennale abilitante caratterizzato da un percorso formativo altamente professionalizzante, da un impianto didattico capace di tutelare la specificità dell'indirizzo, dalla collaborazione virtuosa tra atenei, istituti tecnici CAT e Collegi territoriali. Il progetto di riforma del percorso di accesso è divenuto disegno di legge recante la “Disciplina della professione di geometra e norme per l'adeguamento delle disposizioni concernenti le relative competenze professionali”.

17° Legislatura
Atto Camera 4030

18° Legislatura
Atto Senato n. 57

**› Le lauree professionalizzanti
Introduzione dall'anno accademico 2018 - 2019**
LE TAPPE
Decreto Giannini 987/2016
**Cabina di regia per il
coordinamento del sistema
di istruzione tecnica
superiore e lauree
professionalizzanti**
Decreto Fedeli 935/2017
**Consiglio Universitario
Nazionale
Revisione delle classi di
laurea**
IL CONTRIBUTO DEL CNGeGL

- › Art. 8 Flessibilità dell'offerta formativa
(...) il progetto formativo è sviluppato mediante convenzioni con imprese qualificate, ovvero loro associazioni, o **ordini professionali** (...)
- › 6. Azioni da intraprendere
(...) si ritiene necessario un intervento normativo urgente che (...) consenta di rendere pienamente operativo il sistema delle lauree professionalizzanti (**comprehensive dell'abilitazione alla professione**) (...)
- › Art. 1
(...) all'art 8 (...) dopo le parole “è sviluppato mediante convenzioni con”, sono eliminate le seguenti: “imprese qualificate, ovvero loro associazioni” e viene aggiunto: “**collegi**”. Inoltre dopo “caratterizzanti” viene aggiunta la frase “nell'ambito delle convenzioni stesse con gli **ordini e i collegi professionali** le Università possono eventualmente realizzare partenariati con le imprese;” (...)
- › E' **in itinere** presso il CUN l'analisi “in merito alla classificazione dei saperi e alla revisione delle classi di laurea (...) che possa rispondere alla necessità, fra le altre, di identificare percorsi professionalizzanti per il rilascio di titoli a ciclo breve”. In esito a queste riflessioni, l'obiettivo del CNGeGL è la definizione della nuova classe di laurea LP Geometra.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Il CNGeGL sostiene “Georientiamoci. Una rotta per l’orientamento”, il progetto di orientamento didattico promosso dalla Fondazione Geometri Italiani e annoverato tra le migliori prassi a livello nazionale. Giunto alla quinta edizione nell’anno scolastico 2017-2018, ha l’obiettivo di supportare gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado nella scelta del percorso di studi successivo, svolgendo azione di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, azione informativa dell’offerta didattica degli istituti tecnici CAT, azione legittimante della professionalità del geometra.

Georientiamoci. Una rotta per l’orientamento

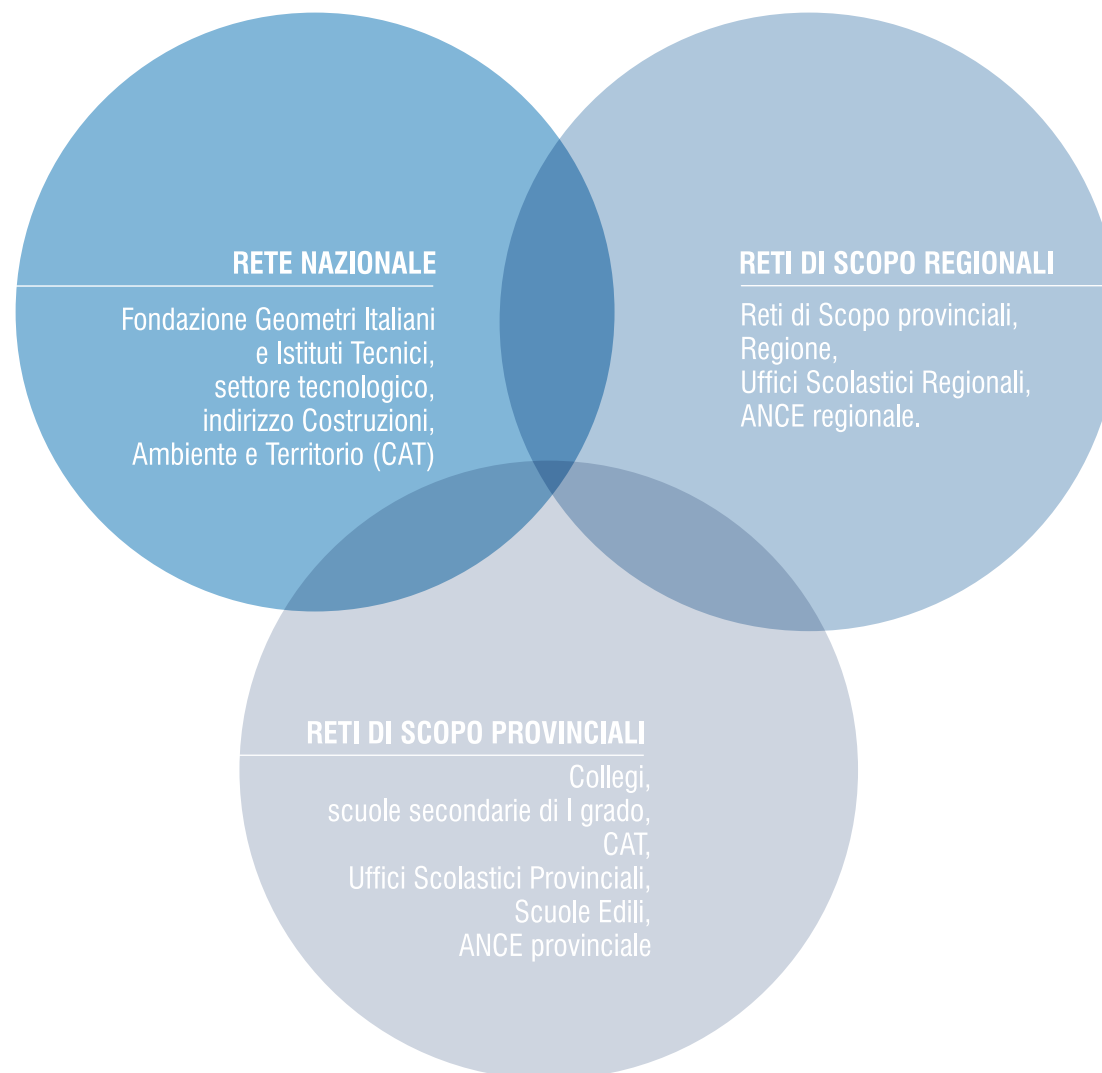
Destinatari

- Studenti, dirigenti scolastici e professori, famiglie

Punti di forza

- Test di Orientamento
- Laboratorio Bam – Building and Modeling
- Sito dedicato
- Squadra dei referenti

L’evoluzione progettuale



AS-L ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il CNGeGL e il Ministero dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università (MIUR) hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa nazionale "Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro", finalizzato a definire le linee guida dei progetti di alternanza scuola-lavoro rivolti agli studenti degli istituti tecnici CAT. L'accordo, di durata triennale, per primo ha proposto una collaborazione virtuosa tra l'istituzione scolastica e gli ordini professionali di area tecnica, con l'obiettivo condiviso di *"consolidare l'apprendimento fondato sul saper fare"*.

› Protocollo d'intesa CNGeGL e MIUR

Obiettivi

- Migliorare la formazione tecnico-professionale, tecnologica e operativa degli studenti degli istituti tecnici CAT;
- elaborare proposte coerenti con l'indirizzo di studio e in armonia con ciascun Piano dell'Offerta Formativa (POF);
- favorire l'acquisizione di competenze utili a conoscere e meglio interpretare il mondo del lavoro, da rendere operativi grazie alla partnership con gli iscritti all'Albo.

› L'Operatività

ORGANISMI

› Comitato paritetico

(presso il MIUR)

Composto da 2 membri di ciascun organismo – MIUR e CNGeGL - designati con decreto dipartimentale n. 535.

› Tavolo di lavoro permanente

(presso il CNGeGL)

IN AGENDA

- › Elaborazione del modello progettuale formativo dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- › redazione di un documento strategico che illustra i progetti di alternanza scuola-lavoro già presenti sul territorio, con focus su punti di forza/criticità.

EVOLUZIONE PROGETTUALE

Costituzione di una rete CNGeGL, Collegi e CAT attraverso la quale favorire il confronto su esperienze e attività di orientamento e alternanza scuola-lavoro avviate sul territorio.

2. FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA





FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

“Ogni professionista ha l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale, per garantire la qualità ed efficienza della prestazione professionale, nel migliore interesse dell'utente e della collettività, e per conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale”. Per interpretare al meglio quanto previsto dal DPR n. 137/2012, il CNGeGL ha garantito ai propri iscritti una formazione ad alto valore aggiunto in termini di qualità e innovazione, pienamente rispondente alle richieste del mercato del lavoro attuale.

› L'offerta formativa triennio 2015-2017

5 AREE TEMATICHE

- › Edilizia, Urbanistica e Ambiente
- › Topografia, Cartografia, Geodesia e Catasto
- › Estimo e Attività Peritali
- › Costi tutor
- › Corsi previsti da norma specifica

16 SETTORI

- › Edilizia, Urbanistica e Lavori Pubblici
- › Catasto
- › Ambiente
- › Estimo
- › Sicurezza
- › Fiscalità
- › Professione Geometra
- › Consulenti nelle controversie
- › Topografia
- › Diritto e affiancamento al notaio e alle famiglie
- › Informatica
- › Protezione Civile
- › Acustica
- › Amministrazione condominiale
- › Agricoltura
- › Rifiuti

246.575 partecipanti

› L'offerta formativa I quadrimestre 2018

I numeri

3.984 eventi formativi

Di cui:

61% corsi (FRONTALE + FAD)

27% seminari

12% attività professionista

› Il patrimonio formativo

166.408 partecipanti

229.391 crediti formativi



SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SULLA FORMAZIONE

Con il “Regolamento per la formazione professionale continua” entrato in vigore il 1° gennaio 2015, il CNGeGL ha introdotto il Sistema Informativo Nazionale sulla Formazione, un software che consente la gestione informatica degli eventi formativi e l'attribuzione dei relativi Crediti Formativi Professionali (CFP). Il SINF è ispirato a criteri di pubblicità, trasparenza e uniformità.

› Pubblicità, trasparenza e uniformità

Prima della data di inizio ogni evento deve essere registrato nel data base virtuale, consultabile online dal portale www.geometrinrete.it; nello stesso modo gli iscritti possono verificare in tempo reale l'accreditamento dei CFP sul Registro Personale della Formazione Professionale Continua, mentre i soggetti formatori possono compilare la domanda di autorizzazione allo svolgimento degli eventi.

› Accessi triennio 2015-2017

250.000

circa



FORMAZIONE A DISTANZA

La Formazione a distanza (FAD) e la Formazione a distanza qualificata (FAD-Q) sono state introdotte con il “Regolamento per la formazione professionale continua” (entrato in vigore il 1° gennaio 2015) per soddisfare le esigenze formative dei propri iscritti nella maniera più ampia, innovativa e conveniente, sia da un punto di vista logistico che economico.

› Linee-guida FAD e FAD-Q

L'attività formativa a distanza è ammessa per corsi di formazione e aggiornamento, corsi di formazione previsti da norme specifiche nei quali possono essere previsti anche esami finali, corsi o esami universitari (di laurea, di specializzazione, di perfezionamento e di master), seminari, convegni e giornate di studio. Sono previsti test di verifica per accertare l'apprendimento dei partecipanti, con soglia minima dell'80% di risposte corrette. E' disciplinata da specifiche linee-guida emanate dal CNGeGL.

› Modalità di erogazione dell'attività formativa

Triennio formativo
2015-2017

20% FAD

80% RESIDENZIALE

3. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI



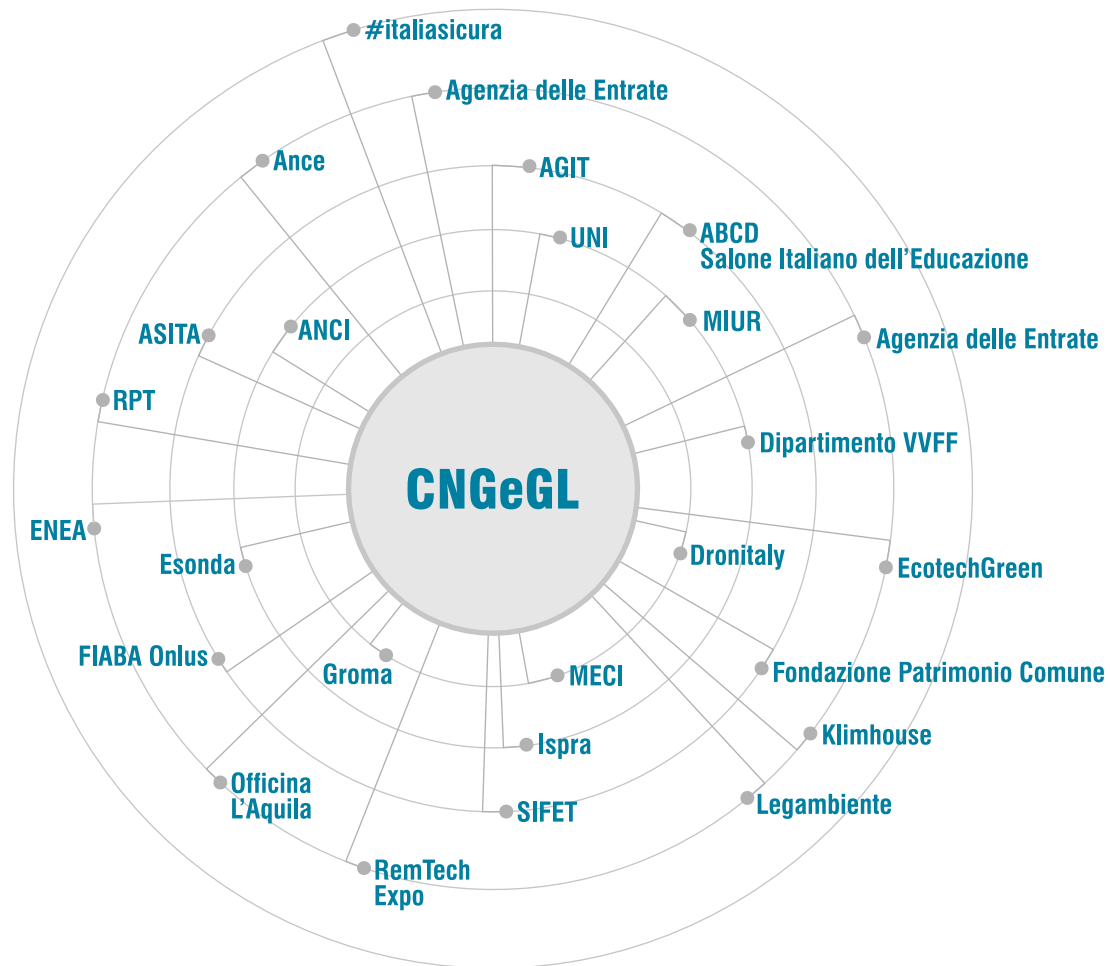
PARTECIPAZIONI ISTITUZIONALI

L'impegno del CNGeGL è andato nella direzione di capitalizzare ogni occasione di rappresentanza al fine di costruire una piattaforma di dialogo con la più ampia platea di stakeholder, consolidando la reputazione della categoria dei geometri quale interlocutore capace di fornire contributi progettuali e metodologici sui temi di interesse specifico.

> L'agenda 2013-2018

- Convegni
- Conferenze
- Seminari
- Incontri scientifici
- Tavole rotonde
- Cerimonie e premiazioni
- Workshop nazionali e internazionali
- Assemblee e congressi nazionali delle professioni tecniche

> Gli interlocutori





INTERVENTI ISTITUZIONALI

Con l'obiettivo di rendere sempre più centrale il ruolo e la professionalità del geometra nel Sistema-Paese, il CNGeGL è intervenuto nelle sedi preposte per fornire la propria visione sui temi d'interesse specifico per la Categoria, fornendo contributi metodologici e operativi al processo di evoluzione politico-legislativa.

> L'attività di indirizzo politico

- Audizioni parlamentari
- DDL – Disposizioni integrative ed emendative
- D.lgs. – Pareri su procedimenti di formazione
- Studi di settore
- Istanze pubbliche
- Colloqui formali

> I temi



CONVEGNI, SEMINARI, INCONTRI

Il CNGeGL ha investito risorse significative nell'organizzazione di eventi finalizzati a consolidare le relazioni con il territorio e con gli stakeholder, ampliare il consenso sociale, implementare la visibilità mediatica. Un agire che ha fortemente contribuito a promuovere la figura del geometra quale attore fondamentale per la crescita e la difesa dell'ambiente, impegnato nella diffusione della cultura della sostenibilità.

> Gli eventi

Geometri in Expo 2015

Ciclo d'incontri

- Sviluppo sostenibile: cultura, ambiente, società. Geometri per la qualità della vita

PUBBLICO RAGGIUNTO

1.000 partecipanti
circa

Made Expo

- 2015 Milano Architettura Design Edilizia
- 2017 Dal dire al fare, Made

PUBBLICO RAGGIUNTO

75.000 utenti registrati per edizione
circa

Valore Geometra

- 2016 Una professione in campo per il Paese
- 2017 La sfida del lavoro, gli strumenti per crescere

PUBBLICO RAGGIUNTO

2.000 dirigenti di categoria
circa

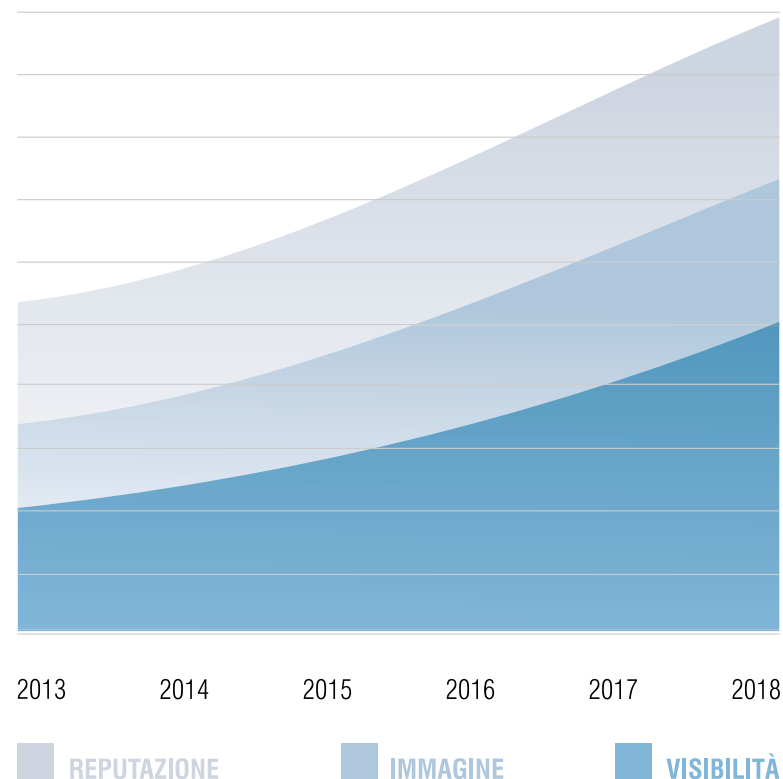
SAIE

- 2014 Built Environment Exhibition
- 2015 Smart House Exhibition
- 2016 Building & Construction
- 2017 Digital&BIM

PUBBLICO RAGGIUNTO

50.000 visitatori a edizione
circa

> Il ritorno sull'investimento



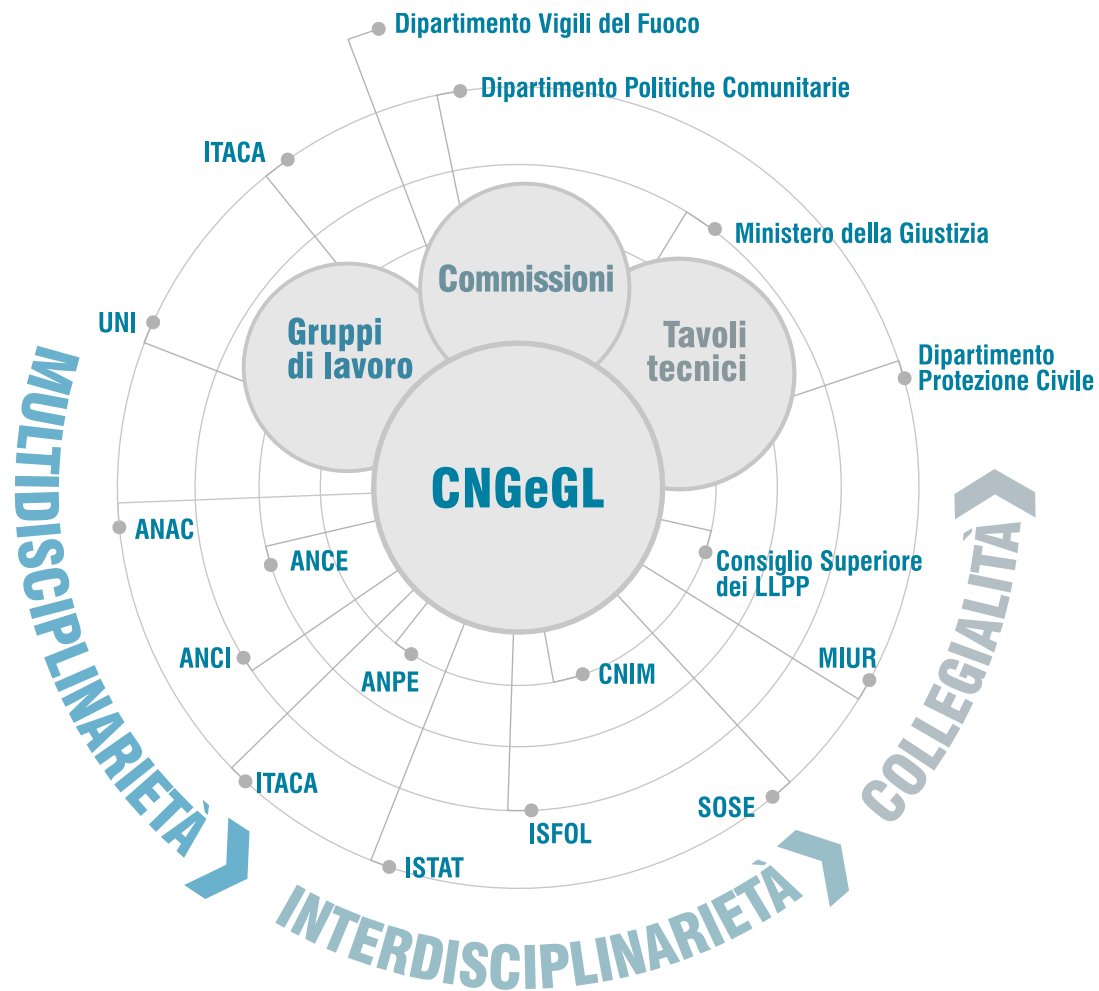
GRUPPI DI LAVORO, TAVOLI TECNICI, COMMISSIONI

Il CNGeGL ha favorito la costituzione di gruppi di lavoro, tavoli tecnici e commissioni – al proprio interno e interdisciplinari – dedicati all'analisi dei temi entrati nell'agenda politica e di evidente interesse per i geometri, perché propedeutici alla creazione di nuove occasioni di lavoro. Analoga attenzione è stata dedicata ai temi che attengono il corretto esercizio della professione.

> I temi del confronto

- BIM
- Catasto
- Codice deontologico
- Edilizia
- Formazione professionale continua
- Lavori Pubblici
- Modifiche a DPR 169/2005
- Modifiche a DPR 380/2001
- Prevenzione incendi
- Prevenzione sismica e idrogeologica
- Protezione Civile
- Regolamento edilizio unico
- Riuso
- Studi di settore
- Tariffe CTU

> Il metodo di lavoro



PROTOCOLLI, CONVENZIONI, ACCORDI

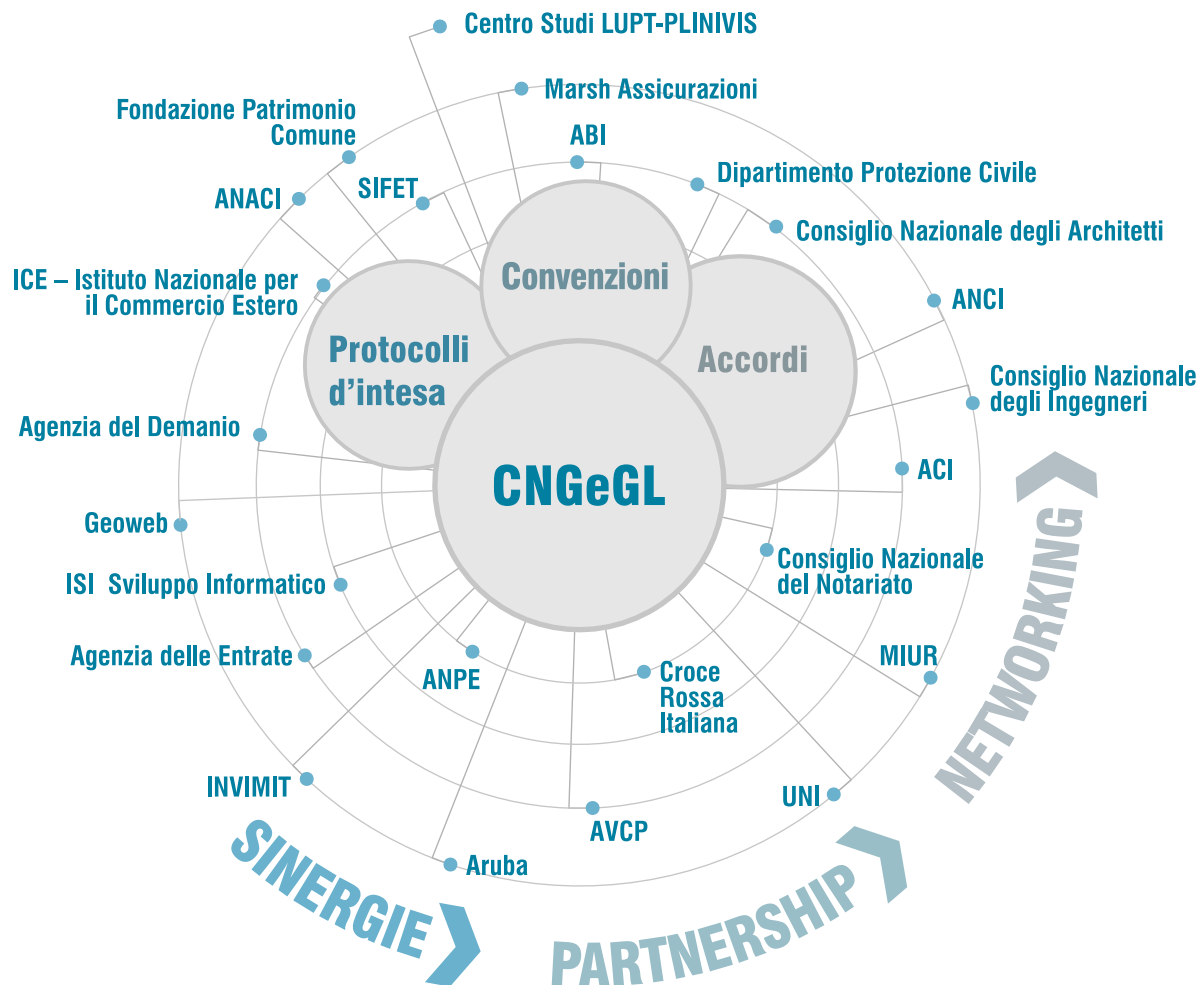
In risposta all'esigenza espressa dagli Iscritti di massimizzare gli sforzi per incrementare le opportunità di lavoro, il CNGeGL ha definito numerosi protocolli d'intesa, accordi e convenzioni con i più autorevoli interlocutori della Categoria: iniziative divenute "buone prassi" nel mondo delle professioni, perché capaci di individuare modelli di collaborazione virtuosa con interlocutori pubblici e privati.

› Lavorare di più, lavorare meglio

Le iniziative promosse dal CNGeGL vanno in molteplici direzioni:

- creare le condizioni per implementare le opportunità professionali degli Iscritti;
- semplificare le procedure formative;
- usufruire di condizioni economiche favorevoli nella fruizione dei vari servizi;
- investire nell'acquisizione di competenze professionali spendibili nel futuro.

› La rete, i partner



RELAZIONI CON IL TERRITORIO

La sintonia tra la dimensione nazionale e quella locale è testimoniata dal moltiplicarsi di eventi sul territorio - promossi dai Collegi - focalizzati sull'evoluzione della professione, in continuità con la visione veicolata dal CNGeGL che individua nell'introduzione della "laurea del geometra" la più efficace leva di competitività professionale.

> I percorsi che anticipano la riforma

Una laurea triennale professionalizzante e abilitante, con un esame finale che sostituisca la tesi tradizionale e abbia valenza di esame di Stato: il modello didattico-formativo elaborato dal CNGeGL ha ispirato i corsi universitari avviati sul territorio, veri e propri laboratori che, mettendo in rete atenei, Collegi e istituti tecnici CAT, sperimentano percorsi ad alto valore aggiunto in termini di acquisizione di competenze.

> Le iniziative sul territorio



4 Corsi di laurea triennale

"Costruzioni e Gestione del Territorio" in classe L7 (Ingegneria Civile e Ambientale) a Lodi, Mantova, Reggio Emilia e Rimini, in collaborazione con gli atenei di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE) e della Repubblica di San Marino. Di prossima attivazione: Como, Sondrio, Lecco e altri in via di definizione.

5 Poli tecnologici

A Grosseto, La Spezia, Olbia, Siena e Torino, in collaborazione con L'Università Telematica Internazionale Uninettuno;

5 Lauree professionalizzanti

Ispirate al decreto Fedeli, saranno attivate nell'anno accademico 2018-2019 presso l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Udine, il Politecnico di Bari e il Politecnico delle Marche; dall'anno accademico 2019-2020 presso gli atenei di Brescia, Cagliari e altri in via di definizione.

Rete delle Professioni Tecniche

La RPT nasce nel 2013 con l'obiettivo di aprire il dialogo con la politica e le istituzioni, parlando ad una sola voce di temi che interessano oltre 600 mila professionisti; ne fanno parte 9 Ordini e Collegi Nazionali: geometri e geometri laureati, architetti, chimici, dottori agronomi e forestali, geologi, ingegneri, periti agrari e industriali, tecnologi alimentari.

I temi della rappresentanza

- Adeguamento tariffa CTU
- Ambiente
- Armonizzazione della formazione continua e mutuo riconoscimento dei CFP
- Assicurazione Professionale
- Catasto
- Codice deontologico
- Fascicolo del fabbricato
- Fiscalità
- Informatizzazione "Nuvola"
- Laurea professionalizzante
- Lavori Pubblici
- Modifiche DPR 169/2005
- Norma UNI valutatore immobiliare
- Pari opportunità
- Professionisti antincendio
- Protezione civile
- Riconoscimento qualifiche
- Rischio idrogeologico
- Risparmio energetico
- Sicurezza e igiene industriale
- Società tra Professionisti
- Urbanistica, edilizia e semplificazioni

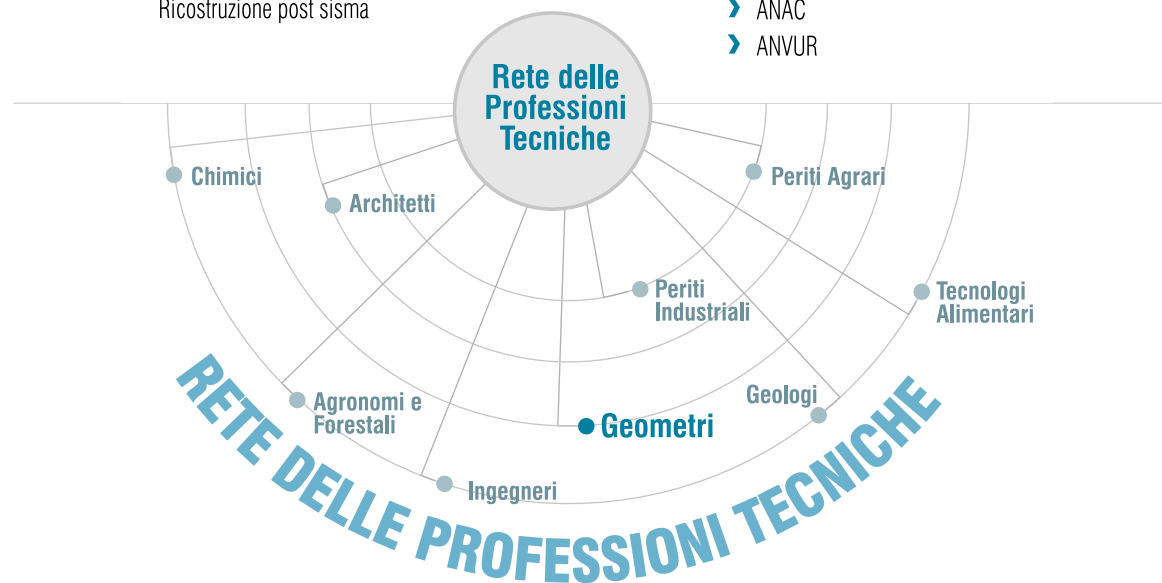
Il confronto istituzionale

Le attività

- Gruppi di Lavoro
- Tavoli tecnici
- Tavoli ministeriali
- Audizioni parlamentari
- Eventi nazionali
- Osservatorio Nazionale della Ricostruzione post sisma

Gli interlocutori

- Ministeri di Giustizia, Ambiente, Sviluppo Economico, Infrastrutture e Trasporti
- Commissario Ricostruzione Sisma
- Protezione Civile
- Vigili del Fuoco
- #italiasicura
- ANAC
- ANVUR



RETE INTERNAZIONALE

L'internazionalizzazione è una grande opportunità per valorizzare il profilo polivalente del geometra inserendolo nel più ampio contesto europeo, e di accrescere la possibilità di intercettare nuove opportunità professionali, anche grazie alla disponibilità di fondi europei. In questo scenario, il ruolo del CNGeGL è di configurarsi come una sorta di acceleratore delle dinamiche di sviluppo, trasformando l'appartenenza ad importanti organismi internazionali in un vero e proprio processo di networking, a beneficio degli Iscritti.

› Il networking



International Federation of Surveyors



Association of European Building Surveyors and Construction Experts



European Group of Surveyors



World Association of Valuation Organizations



International Valuation Standard Council



Mediterranean Union of Surveyors



The European Group of Valuers' Associations



Council of European Geodetic Surveyors

› Linee-guida del processo di internazionalizzazione

- › Skills alliances con partner esteri: professionisti italiani e stranieri a confronto su metodi di lavoro e "buone prassi" grazie alla partecipazione a convegni e meeting internazionali.
- › Definizione di accordi e protocolli d'intesa con i soggetti istituzionali referenti dei processi d'internazionalizzazione: Ministero degli Affari Esteri, ICE, ANCE.
- › Partecipazione a fiere ed eventi internazionali per favorire lo scambio di informazioni scientifiche, giuridiche, metodologiche e tecniche sui temi di interesse specifico della Categoria: catasto, valutazione immobiliare, geomatica, salvaguardia del territorio, prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, sostenibilità in agricoltura, tecnologie al servizio dell'edilizia.

4. LAVORO



EDILIZIA

Nella visione del CNGeGL, l'innovazione del ciclo edilizio (e con esso la ripresa del settore) passa attraverso gli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana, efficienza energetica, prevenzione sismica e, più in generale, di "messa in sicurezza" del patrimonio immobiliare italiano: tutte misure che traggono una forte spinta da una politica di estensione e stabilizzazione degli incentivi fiscali, e che indicano la direzione che i geometri devono intraprendere per ampliare le opportunità professionali.

› Incentivi fiscali, argine alla crisi del settore

Il CNGeGL ha esercitato un pressing costante sul Governo per ottenere:

- nel breve-medio termine, la proroga annuale delle agevolazioni fiscali per gli interventi di recupero edilizio e riqualificazione energetica, che nel decennio di crisi economica hanno arginato i danni di settore: solo nel 2016 il valore dei lavori di manutenzione straordinaria incentivati fiscalmente è stato di 2,8 miliardi di euro, + 12,3% rispetto al 2015;
- nel lungo termine, la relativa stabilizzazione o l'estensione su un arco temporale più ampio, così come avvenuto con le misure anti-sismiche contenute nella Legge di Bilancio 2017.

› 2007-2016: gli anni della crisi L'impatto economico-finanziario degli incentivi fiscali

Edilizia residenziale

190 miliardi di euro
(su 360 totali)

Lavori di manutenzione straordinaria incentivati fiscalmente

110 miliardi di euro
(su 139 totali)

Valore della produzione imputabile alla riqualificazione

+24,7%

Incremento della quota di ristrutturazioni attivate dagli incentivi: dal 16% del 2007 (pari a 9 miliardi di euro) al 40,7% del 2016 (pari a 28 miliardi di euro)

0,5%

Crescita media annua della spesa complessiva in riqualificazione residenziale

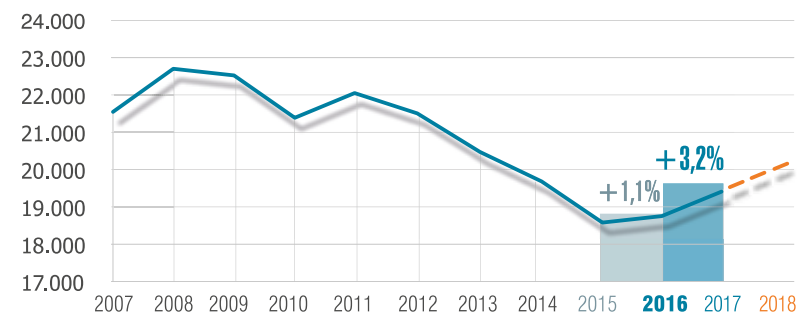
18,9%

Tasso di crescita della spesa veicolata dagli incentivi

Fonte: ENEA Rapporto annuale 65%/2017

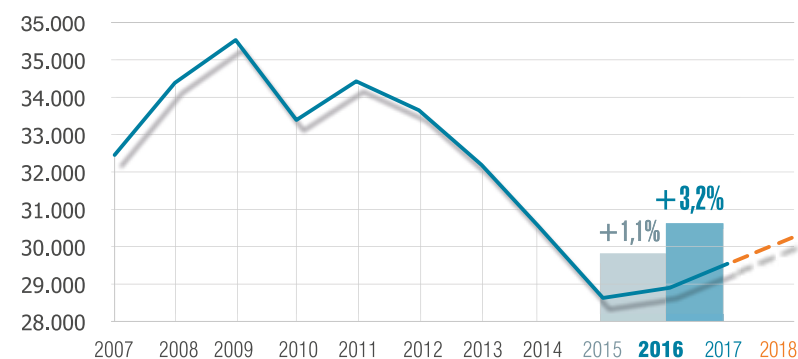
I redditi dei geometri

Media Irpef



Valori espressi in Euro

Media volume d'affari



Valori espressi in Euro

Fonte CIPAG

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

La Categoria è stata tra le prime a rendere strutturale il percorso di supporto agli iscritti per accedere ai fondi strutturali europei rientranti nella programmazione 2014/2020 (PON e POR dei fondi FSE e FESR), così come stabilito al comma 474 della Legge di Stabilità 2016, che equipara i liberi professionisti alle PMI. Una misura fortemente sostenuta dal CNGeGL nelle sedi deputate, nazionali e internazionali.

› La road map: azioni

La road map del CNGeGL ha previsto – sin dalla fase propedeutica – la partecipazione ai tavoli di discussione avviati dalle Regioni e dagli assessorati competenti relativamente ai bandi di assegnazione dei fondi strutturali previsti dalla UE per il periodo 2014–2020; contestualmente ha fornito impulso alla collaborazione tra Consulto, Comitati regionali e singoli Collegi per la costituzione di delegazioni di professionisti per interloquire con Enti locali, Regioni, PA, nonché tra le categorie appartenenti alla Rete delle Professioni Tecniche.

› La road map: servizi

A corollario delle azioni intraprese nell'ambito della road map, una serie di servizi:

- censimento dei bandi europei, con particolare attenzione agli ambiti di interesse specifico per i geometri;
- pubblicazione sul portale Geometri in Rete e nella rubrica "A misura di geometra" della newsletter mensile GIR;
- percorsi formativi orientati ai modelli produttivi e organizzativi definiti dall'industria 4.0;
- consulenza ad hoc per identificare le opportunità presenti a livello territoriale (Project Management Unit);
- contributi metodologici e operativi utili alla presentazione della proposta progettuale.

› Il monitoraggio e l'analisi dei bandi UE

Aree d'intervento

- › **Efficientamento energetico**
- › **Miglioramento fabbricati**
- › **Ambiente e Energia**
- › **Investimenti nelle infrastrutture**
- › **Competitività delle PMI**
- › **Demolizione e ricostruzione**
- › **Start up di impresa**
- › **Riqualificazione aree rurali**
- › **Sviluppo microimprenditorialità e contributi alle imprese**
- › **R&S in ambiti tecnologici**
- › **Tutela e recupero del territorio**
- › **Sviluppo urbano sostenibile**
- › **Rischio sismico e idraulico**
- › **Smart Buildings e Smart Cities**
- › **Istruzione e formazione**

Tipologie di bandi

- › **POR** = Programmi Operativi Regionali
- › **PON** = Programmi Operativi Nazionali
- › **HORIZON 2020** in ambito comunitario
- › **FESR** = Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
- › **FEASR** = Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
- › **FSE** = Fondo Sociale Europeo
- › **Programmi GARANZIA GIOVANI** per gli under 29
- › **Programmi Erasmus** + per i giovani

Parole chiave

- › **pmi**
- › **liberi professionisti**
- › **voucher**
- › **contributi**
- › **agevolazioni**
- › **garanzie e controgaranzie**
- › **finanziamenti**
- › **tutela ambientale**
- › **start up innovative**
- › **sviluppo**
- › **formazione**
- › **innovazione**
- › **sicurezza e ristrutturazioni**
- › **fesr**
- › **edilizia**
- › **ambiente**
- › **fabbricati**
- › **sisma**
- › **microcredito**
- › **economy ed energia**
- › **immobili**

Fasi del monitoraggio

Il monitoraggio è stato svolto mediante:



Ricerca tematica all'interno dei siti ufficiali delle Regioni Italiane e delle Province



Analisi dei siti degli Enti Nazionali italiani o della Commissione Europea



Utilizzo di provider specializzati

CATASTO

Tra le priorità in agenda, l'impegno a consolidare il ruolo della Categoria quale interlocutore tra i più autorevoli in ambito catastale. Un ambito profondamente modificato dall'evoluzione digitale dell'ultimo decennio, che ha favorito lo sviluppo di servizi innovativi per la semplificazione degli adempimenti e l'ottimizzazione del processo di controllo e gestione del territorio. Tutti progetti ad elevato tasso di innovazione, che accolgono non pochi contributi dei geometri.

I contributi metodologici e operativi

I più importanti contributi metodologici forniti dal CNGeGL ai principali interlocutori tematici – *in primis* l'Agenzia delle Entrate – si collocano all'interno di tre macro-aree operative:

- la definizione di un nuovo assetto della fiscalità immobiliare basata su quattro linee guida: equità, aggiornamento dei dati, trasparenza, limitazione del contenzioso;
- la revisione della procedura di determinazione della rendita catastale degli imbullonati, i fabbricati ad uso produttivo nei quali sono incorporati gli impianti funzionali all'attività;
- l'accatastamento dei fabbricati rurali e l'accatastamento degli immobili di appartenenza comunale, tutti con obbligo di censimento al Catasto Fabbricati, ai sensi dell'articolo 13 del DL 201/2011.

Atri progetti a corollario:

ANNCSU - Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane

SIT- Sistema Informativo Territoriale

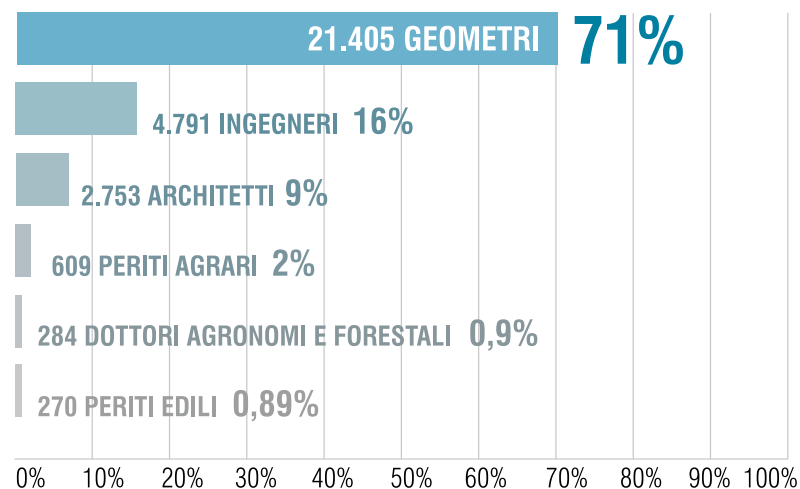
AII - Anagrafe Immobiliare Integrata

I numeri del lavoro

ACCATASTAMENTO FABBRICATI RURALI



IMBULLONATI



Distribuzione nazionale dei documenti DOCFA imbullonati ripartita in base all'ordine professionale. Anno di riferimento 2016

VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI PUBBLICI

La Categoria è stata tra i più convinti sostenitori della necessità di sostituire la logica di alienazione del bene pubblico con quella di valorizzazione.

Una svolta prima di tutto culturale, che pone le basi per un *modus operandi* pragmatico e moderno, capace di coniugare e mettere “a sistema” la tutela storico-artistica e paesaggistica del patrimonio immobiliare pubblico e le politiche di sviluppo strategico del territorio.

Un percorso che i geometri hanno contribuito a definire, portando in dote lo specifico know how e una molteplicità d’iniziative territoriali che presentano – quale valore aggiunto – la collaborazione virtuosa tra pubblico e privato.

La via che conduce alla rigenerazione

Per avviare un piano strategico di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico di ampio respiro - ossia capace di farlo coincidere con un processo di rigenerazione urbana – è indispensabile muoversi all’interno di una collaborazione virtuosa tra pubblico e privato. Il CNGeGL si è inserito a pieno titolo nell’attività di concertazione promossa da alcuni dei suoi interlocutori diretti - ANCI, Fondazione Patrimonio Comune, Agenzia del Demanio – rendendo evidente l’apporto garantito dai geometri per lo sviluppo di progetti di valorizzazione degli immobili pubblici: la gestione e la mappatura del patrimonio pubblico, resa più efficace da un sistema informativo integrato e dalla messa in rete del patrimonio delle amministrazioni centrali e locali; le competenze relative alla valutazione immobiliare secondo standard nazionali e internazionali; le buone prassi in tema di recupero e rigenerazione attivate sul territorio al fine di favorirne la crescita del tessuto economico e sociale.

Il partenariato al servizio di progetti innovativi

I progetti d’interesse del CNGeGL

“Patrimonio Comune”

Fondazione Patrimonio Comune e ANCI

Censimento e valorizzazione del patrimonio pubblico in avvio di dismissione
Procedure di regolarizzazione del patrimonio immobiliare esistente ma non legittimo

“Valore Paese”

Agenzia del Demanio

Valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico
Dimore | Fari | Cammini e percorsi

Aree demaniali e sdemanializzazioni

Agenzia del Demanio

Cessione delle aree demaniali ai sensi dell’art. 5 bis L. 212/2003

Recupero dei quartieri ERP

“Progetto Scuole”

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Recupero dell’edilizia residenziale popolare

Agenzia del Demanio, MIUR, ANCI

Recupero e costruzione di edifici scolastici

Protocollo d’intesa per la bonifica dell’amianto nelle scuole

Struttura di missione governativa e Ministero dell’Ambiente

Mappatura scientifica su base nazionale



TERRITORIO

Il ruolo del geometra quale “professionista del territorio” è stato ulteriormente legittimato da una visione strategica che guarda alla sostenibilità come modello di sviluppo futuro, dove trovano cittadinanza i concetti di rigenerazione e riqualificazione urbana, riuso del suolo edificato, prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, risparmio energetico, utilizzo di fonti rinnovabili. Altrettanto chiari e definiti gli obiettivi: la conservazione del patrimonio edilizio, la crescita imprenditoriale ed economica del territorio, la tutela della salute e della sicurezza del cittadino, lo sviluppo di dinamiche di coesione e inclusione sociale, la partecipazione attiva dei cittadini.

› Ripensare le città e il Paese

Tanti i contributi tematici del CNGeGL, riconducibili a due filoni principali: il ripensamento della questione urbana, che deve ripartire dal superamento del disagio abitativo che si registra nelle periferie e dalla centralità della manutenzione nel processo di conservazione del patrimonio edilizio; la necessità di un approccio sistemico alla questione sismica, che vede nella prevenzione il metodo per contrastare gli effetti del terremoto, e nella diagnosi sismica lo strumento più efficace per avviare lo screening preventivo della vulnerabilità degli edifici. Senza trascurare interventi di natura prettamente tecnica, finalizzati a puntellare gli ambiti di competenza specifica dei geometri e con essi le opportunità professionali.

› Il professionista del territorio Interventi legislativi di stimolo

Sisma Bonus DM 7 marzo 2017, n. 65

Linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni

Terre e rocce da scavo DPR 13 giugno 2017, n. 120

Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo

Codice degli appalti DL 18 aprile 2016, n. 50

ANAC – Linee Guida n. 1
“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”

ANAC – Linee Guida n. 3
“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”

Affidamento dei servizi di architettura e ingegneria DM 2 dicembre 2016, n. 263

Art. 1 Requisiti dei professionisti singoli o associati

Art. 4 Requisiti dei raggruppamenti temporanei

Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico #italiasicura | Presidenza del Consiglio dei Ministri

Pubblicate in data 8 giugno 2016

VALUTAZIONE IMMOBILIARE

La valutazione degli immobili è un'attività complessa, con ricadute economiche e sociali di grande rilevanza; svolgerla in maniera corretta significa infondere fiducia nei consumatori e puntellare la stabilità del settore finanziario, sempre più integrato con quello immobiliare. La Banca d'Italia, chiamata a recepire la "Direttiva mutui" 2014/17/UE, ha definito con chiarezza l'obiettivo a cui tendere, ossia la corretta determinazione del valore di mercato degli immobili; gli strumenti da utilizzare, ossia gli standard internazionali; gli attori del processo, ossia i periti con requisiti di professionalità e indipendenza. Una "sfida" subito accolta dai geometri, profili tecnici di riferimento in ambito estimativo.

La moderna cultura estimativa

Diversamente che in passato, la relazione tecnica è un elemento fondamentale e non più accessorio del processo di valutazione, che il perito deve redigere in conformità a specifiche metodologie estimative. In questo scenario, il CNGeGL ha assunto la responsabilità di orientare il cambiamento anche da un punto di vista culturale, erogando ai propri iscritti percorsi formativi ad alto valore aggiunto in termini di validazione delle competenze. Tra i più prestigiosi, quello che conduce al rilascio del Riconoscimento Europeo per il Valutatore (REV), che attesta la capacità del professionista di redigere perizie di stime in conformità agli standard internazionali. Un'azione che rimanda al più generale impegno a diffondere una moderna cultura estimativa: il CNGeGL partecipa ai tavoli di confronto promossi dai più autorevoli organismi – *in primis* ABI e UNI – portando l'esperienza di una Categoria alla quale il settore riconosce un ruolo chiave.

Gli standard per la valutazione immobiliare Il contributo del CNGeGL

REV – Riconoscimento Europeo per il Valutatore

L'attestazione delle competenze è affidata a terze parti indipendenti quali il CNGeGL, in virtù dello status Awarding Member Association (AMA).

Norma UNI 11558 "Valutatore immobiliare. Requisiti di conoscenza, abilità e competenza"

Definisce le competenze richieste al perito: esperienza di settore almeno triennale, comprovata conoscenza di materie tecniche, scientifiche e giuridiche.

"Linee guida per la valutazione degli immobili in garanzia delle esposizioni creditizie"

Sono elaborate dal tavolo tecnico coordinato da ABI; pubblicate nel 2011, sono state aggiornate nel 2015 in allineamento alle nuove direttive in materia di mutui bancari.

"Codice delle valutazioni immobiliari – Italian Property Valuation Standard" - Tecnoborsa

Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da organismi di rilevanza nazionale esperti in economia immobiliare. La prima edizione è del 2000, l'ultima del 2011.

Prassi di Riferimento UNI/PDR 19:2016 "Raccomandazioni per la valutazione di conformità di parte terza accreditata ai requisiti definiti nella norma UNI 11558"

Definisce regole comuni di carattere applicativo sulla certificazione rilasciata ai sensi della norma UNI 11558.

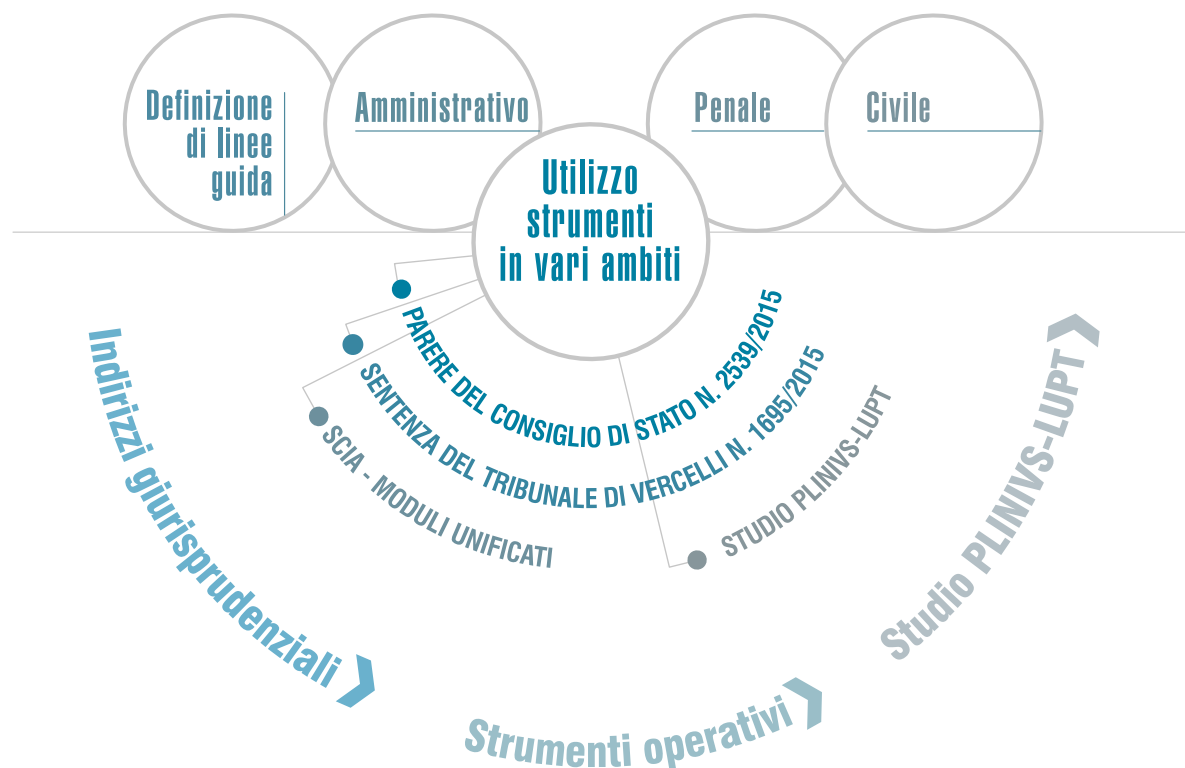
COMPETENZE

Difendere e valorizzare le competenze, dare rilievo alla professionalità dei geometri, legittimarne il posizionamento negli specifici ambiti di lavoro, fornire un contributo di chiarezza e trasparenza ai professionisti (senior e junior) e tutti gli interlocutori: lungo queste direttrici si è mosso il CNGeGL, nella consapevolezza che la rimozione delle dinamiche ostacolanti consente di ridurre drasticamente i conflitti tra le Categorie, con enorme risparmio di tempo e denaro; di alleggerire il carico della macchina giudiziaria, evitando di demandare alla magistratura interventi su questioni squisitamente tecniche; di restituire serenità ai professionisti, liberandoli dal giogo della ventilata nullità del contratto d'opera professionale per mancata competenza.

› Indirizzi giurisprudenziali e strumenti operativi

Il punto di svolta è la visione innovativa con la quale il Consiglio di Stato ha affrontato i punti critici più evidenti (parere n. 2539/2015), stimolando le Categorie riunite nella Rete delle Professioni Tecniche - negli ultimi anni sempre più orientate al "lavoro di squadra" – a cercare una soluzione all'annosa questione delle competenze, nella convinzione che definire e delimitare i rispettivi ambiti d'intervento sia il viatico per operare bene e in maniera efficace all'interno della stessa filiera. Il CNGeGL si è quindi reso protagonista di iniziative che vanno in questa direzione, tra le quali l'istituzione di un tavolo di trattative, d'intesa con i consigli nazionali di architetti e ingegneri; la definizione di un lavoro di ricerca - realizzato dal Centro Studi PLINIVS-LUPT dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" - finalizzato ad individuare il livello di preparazione garantito agli studenti CAT dai nuovi programmi didattico-ministeriali in materia di progettazione strutturale, ambito tradizionalmente privilegiato dalla professione.

› Gli strumenti del confronto



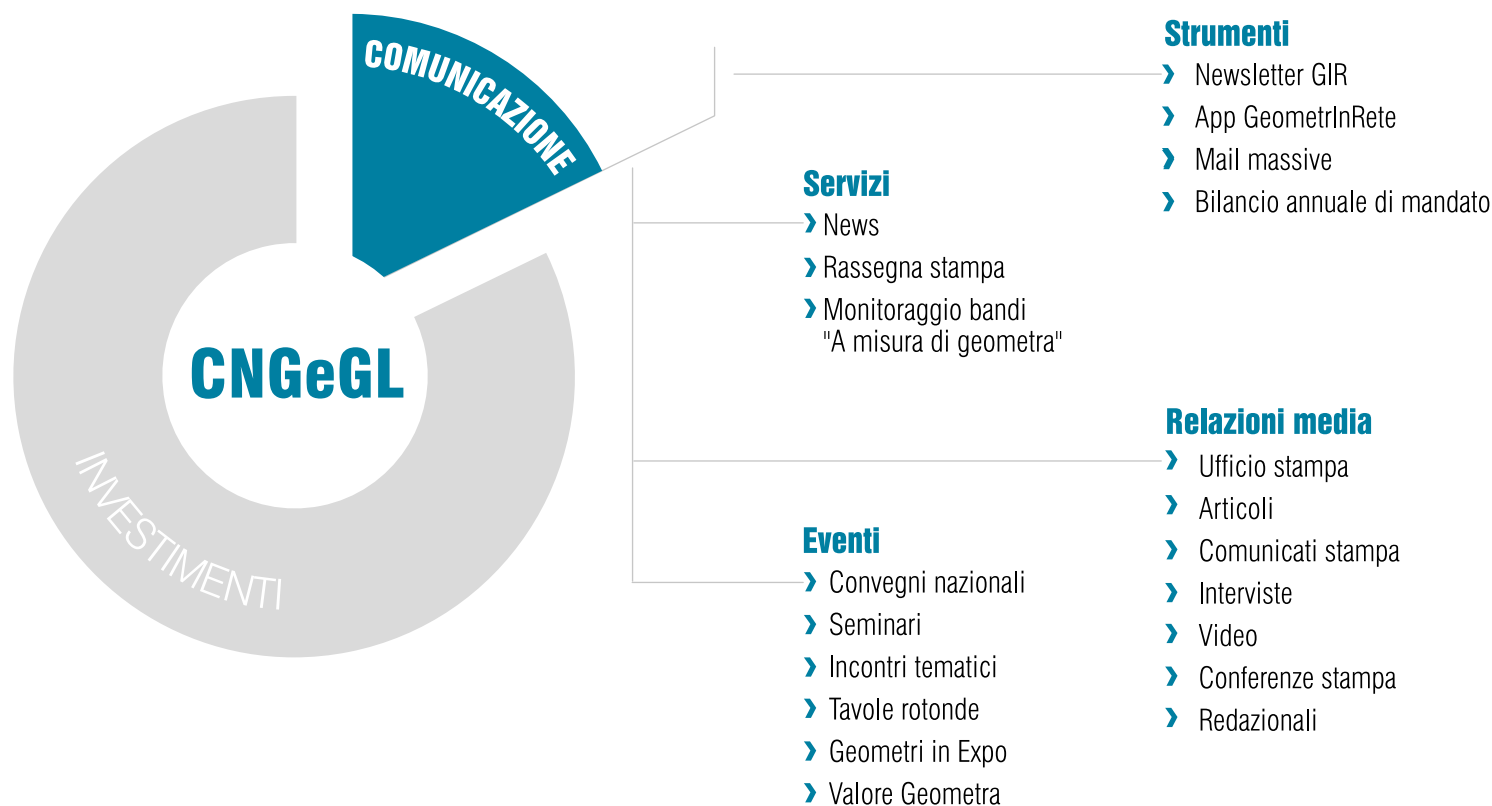
5. COMUNICAZIONE



I PUBBLICI DI RIFERIMENTO

L'investimento in Comunicazione voluto sin da avvio di mandato dal CNGeGL ha fatto registrare un ritorno particolarmente elevato in termini d'identità, reputazione e immagine: un risultato importante anche nella logica della visibilità presso l'opinione pubblica. Il mix di servizi, costantemente implementati, assolvono alla necessità di dialogare sia con i pubblici interni – *in primis* gli iscritti all'Albo e i Collegi – sia con quelli esterni, costituiti dalla vasta platea degli stakeholder: istituzioni ed enti pubblici e privati; il mondo delle professioni e quello scolastico; l'università e la ricerca scientifica; le associazioni e il sistema dei media.

> Gli investimenti in comunicazione: strumenti, servizi, relazioni media, eventi



6. GOVERNANCE



LA GOVERNANCE

La riforma delle procedure del governo istituzionale figura tra i primi impegni assunti dal CNGeGL, che al riguardo si è mosso lungo tre direttrici:

- allineare la regolamentazione interna a quanto richiesto dalla normativa vigente sulla governance degli ordini professionali in materia di formazione professionale continua (ai sensi del DPR 7 agosto 2012, n. 137), disposizioni di prevenzione della corruzione (ai sensi della Delibera ANAC n. 145/2014), amministrazione trasparente, nuovo regolamento sulla privacy (Gdpr - General data protection regulation);
- assicurare agli iscritti una migliore organizzazione del CNGeGL nel suo complesso, favorendone l'operatività in funzione di obiettivi, politiche, programmi e progetti ritenuti strategici e d'interesse per la Categoria;
- assumere una configurazione dinamica e flessibile, in grado di erogare strumenti e servizi aggiornati e di qualità in maniera tempestiva ed efficiente, rispondenti alle attese degli iscritti.

Luoghi di discussione e confronto in merito alla governance della Categoria sono le sedute consiliari e le Assemblee dei Presidenti.

L'operatività



FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

ai sensi del
DPR n. 137/2012

- › Regolamento per la formazione professionale continua
- › Linee guida per la formazione a distanza
- › Direttive sul praticantato
- › Regolamento dei Consigli di disciplina territoriali
- › Linee guida per i consigli di disciplina territoriali
- › Linee guida sullo svolgimento dei corsi di formazione

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

ai sensi della
Delibera ANAC

- › Regolamento recante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione
- › Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza
- › Piano triennale della formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione
- › Codice disciplinare e Codice di comportamento
- › Nomina del Responsabile della prevenzione e della corruzione
- › Nomina del Responsabile della trasparenza

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

- › Bilancio preventivo
- › Rendiconto generale
- › Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

NUOVO REGOLAMENTO SULLA PRIVACY

- › Linee guida in materia di trattamento dei dati personali

7. RESPONSABILITÀ SOCIALE





Contrasto alla dispersione scolastica

Georientiamoci è il progetto per l'orientamento scolastico promosso a livello nazionale dalla categoria dei geometri. Giunto alla quinta edizione, ha l'obiettivo di fornire agli studenti - affiancati da insegnanti e genitori - gli strumenti per sviluppare una più profonda consapevolezza sulle proprie inclinazioni in funzione della professione che svolgeranno: un contributo per fare dell'orientamento uno strumento di lotta alla dispersione scolastica, spesso causata da una scelta errata dell'indirizzo di studio.



Abbattimento delle barriere architettoniche

Il progetto formativo **I futuri geometri progettano l'accessibilità** - ideato da FIABA Onlus e sostenuto dal CNGeGL assieme a CIPAG e GEOWEB - ha l'obiettivo di promuovere l'eliminazione di tutte le barriere fisiche, culturali, psicologiche e sensoriali per la diffusione della cultura delle pari opportunità, a favore di un ambiente urbano ispirato ai concetti di "Design for all" e "Universal Design". Coinvolge ogni anno gli studenti degli istituti tecnici Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), invitati a partecipare al concorso nazionale presentando progetti di abbattimento di barriere architettoniche nel costruito, nel rispetto dei parametri previsti dalla prassi di riferimento PdR/UNI "Abbattimento barriere architettoniche - Linee guida per la riprogettazione del costruito in ottica universal design".



Geometri volontari per il sisma

La sequenza sismica che dal 24 agosto ha colpito il Centro Italia ha provocato centinaia di vittime e danni ingenti al patrimonio artistico e culturale, radendo al suolo borghi antichi e affascinanti. La disponibilità dei geometri volontari verso le popolazioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria è stata immediata e di grande aiuto nella gestione dell'emergenza. Oltre 2.700 professionisti hanno messo al servizio della collettività, della Protezione Civile e del Paese le proprie competenze nella realizzazione dei sopralluoghi, nella verifica dell'agibilità, nella redazione della documentazione tecnica e nell'attuazione delle deliberazioni. Un contributo umano, oltre che professionale, di una Categoria che vive come un dovere etico la scelta di cancellare impegni lavorativi e familiari per portare aiuto nei luoghi della sofferenza.

2.715 geometri volontari



Sostenibilità ambientale

In occasione di **Expo 2015**, la categoria dei geometri ha indetto un concorso riservato agli iscritti all'Albo e ai praticanti focalizzato sulla progettazione sostenibile, in linea con i temi dell'Esposizione Universale ma, soprattutto, con le esigenze del Pianeta e delle generazioni future.

Al progetto **Abitare sostenibile** - finalizzato ad aggiornare i programmi di formazione delle scuole superiori sui temi della sostenibilità ambientale e dell'efficienza energetica, veri e propri driver del settore dell'edilizia - il CNGeGL assicura l'apporto metodologico fornito dai propri rappresentanti presso il Comitato d'Indirizzo del Protocollo Abitare Sostenibile.

Supporto anche al progetto **LIFE 2015** sulla Valutazione d'Incidenza Ecologica, su proposta del Centro Turistico Studentesco e Giovanile: l'obiettivo del progetto è l'attuazione su vasta scala territoriale di piani o strategie ambientali e climatiche previste dalla legislazione UE.



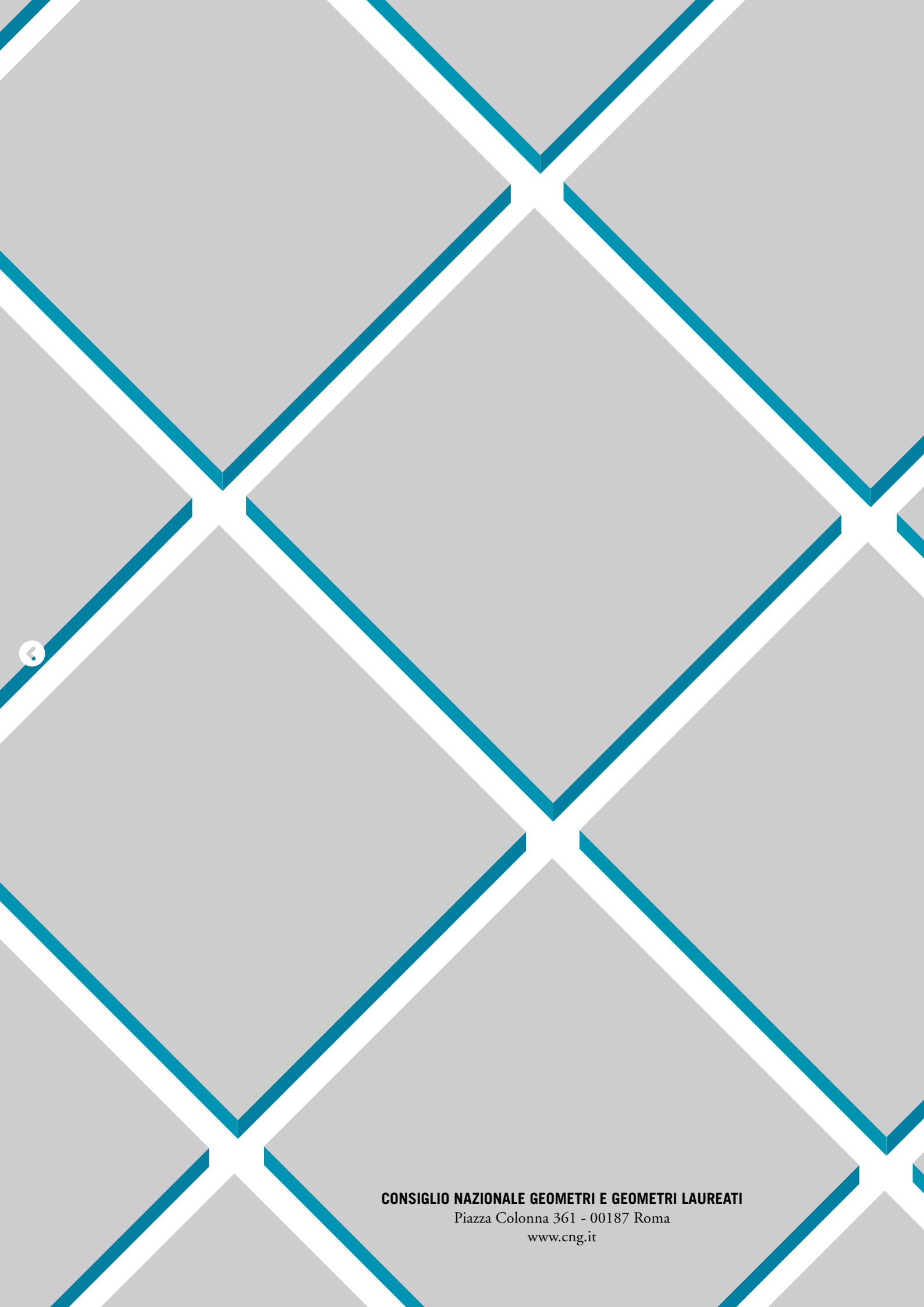
Innovazione tecnologica

In occasione della 19° edizione della **Conferenza Nazionale ASITA** - Federazione Nazionale delle Associazioni Scientifiche per le Informazioni Territoriali e Ambientali - il CNGeGL (in collaborazione con il SIFET e MIUR) ha promosso un concorso nazionale rivolto agli istituti d'istruzione secondaria che hanno nel corso di studi l'insegnamento della Topografia e/o della Fotogrammetria, finalizzato a premiare il miglior lavoro di ricerca in campo pluridisciplinare.

PROSPETTIVA 2018-2023

Dialogare con il futuro.
Vivere la contemporaneità.
Essere consapevoli della propria identità.





CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI
Piazza Colonna 361 - 00187 Roma
www.cng.it